

agenzia
unica

u  **m**

per la Mobilità
e il Trasporto
Pubblico Locale

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2025**
Amministratore unico
Dott. Emilio Giacchetti
(nomina Ass. Ord. 29-05-2025)



Organizzazione con Sistema
di gestione per la Qualità certificato
UNI EN ISO 9001:2015



Signori Soci,

la presente relazione ai sensi dell'art. 2428 C.C., contiene un'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione 2025 conclusa con un utile pari ad **Euro 148.874,48**.

La convocazione dell'assemblea ordinaria è stata effettuata nel rispetto del maggior termine previsto dall'art. 2364, ultimo comma, C.C. e dall'art. 13, primo comma, dello Statuto della Società (180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale), come riportato nella Determinazione dell'Amministratore unico n. prot. 786 del 27-04-2026. in considerazione del fatto che all'interno della Società esiste un patrimonio destinato a specifico affare ex art. 2447-bis, con il conseguente allungamento dei tempi previsti per l'approvazione del bilancio dovuti alle necessarie operazioni di riconciliazione delle poste con gli Enti locali coinvolti e che la Società, seppure non tenuta alla redazione del bilancio consolidato, deve procedere alla valutazione delle partecipazioni in altre società, per cui necessitano i bilanci approvati o i progetti di bilancio delle società partecipate.

Andamento della gestione

La Società conseguentemente alla Deliberazione della Giunta Regionale del 29-10-2021 n. 1050 è stata attivata quale *Agenzia unica per la mobilità e il trasporto pubblico locale*, nel rispetto delle previsioni normative di cui all'articolo 19-bis della Legge regionale n. 37/1998. Sin dall'anno 2021 è iniziato il processo di trasferimento dei contratti di servizio TPL gomma e ferro e delle relative funzioni di gestione, controllo e monitoraggio derivanti dal subentro dell'Agenzia nei citati contratti.

Le attività nelle quali la Società è articolata, anche da un punto di vista gestionale e contabile, sono suddivise in due partizioni: a) Divisione 1 [DIV1] che corrisponde all'attività ordinaria; b) Divisione 2 [DIV2] che corrisponde all'attività dell'Agenzia afferente il Patrimonio destinato (costituito in data 28-08-2019 con atto notarile registrato a Perugia in data 04-09-2019 n. 4629 e Regolamento del patrimonio destinato approvato dall'assemblea dei soci in data 20-12-2021).

La Società, a seguito della definizione del Piano di ristrutturazione ex art. 67, comma 3, lettera d) della L.F. e conseguente conclusione dell'Accordo di risanamento con il ceto bancario (fine 2021), opera nel rispetto delle previsioni del Piano e uniforma la gestione ai contenuti dello stesso.

Consequentemente, ai fini gestionali, la massima attenzione è rivolta alla DIV1, stante la necessità di procedere ad un costante e rigido monitoraggio e controllo, in particolare, delle componenti negative di reddito ed al loro costante contenimento.

La DIV2, proprio in virtù della disciplina prevista dall'atto costitutivo e dal regolamento del Patrimonio destinato, opera nel rispetto dei vincoli e degli indirizzi dei citati atti e dall'anno 2023, anche di quanto contenuto nel Protocollo d'intesa siglato tra Regione Umbria, Provincia di Perugia e Provincia di Terni e gran parte dei Comuni.

Il Protocollo d'intesa siglato tra i citati Enti influenza e vincola l'attività dell'Agenzia in quanto in esso è prevista la disciplina del regime transitorio, ovvero il periodo fino alla definitiva aggiudicazione dei servizi di TPL messi a gara e la partenza dei nuovi servizi post gara, che l'Agenzia stessa gestisce in virtù dei subentri operativi effettuati, nonché principi e criteri che disciplineranno i rapporti con gli Enti nel periodo previsto degli 8 anni della concessione.

Di seguito i contratti nei quali l'Agenzia è subentrata operativamente:

TPL GOMMA

- Regione Umbria - Servizi interregionali e sostitutivi;
- Provincia di Perugia;
- Comune di Perugia;

- Comune di Marsciano;
- Comune di Deruta;
- Comune di Todi;
- Comune di Castiglione del Lago;
- Comune Città di Castello;
- Comune di Corciano;
- Comune di Bastia Umbra;
- Comune di Spello;
- Comune di Foligno;
- Comune di Gubbio;
- Provincia di Terni;
- Comune di Terni;
- Comune di Orvieto (compresa la funicolare);
- Comune di Amelia;
- Comune di Narni;

NAVIGAZIONE LAGO TRASIMENO

- Provincia di Perugia / Busitalia Sita Nord S.r.l.

TPL FERRO

- Contratto di servizio linea FCU gestore Busitalia Sita Nord S.r.l.;
- Contratto di servizio linea regionale Trenitalia S.p.A.;
- Contratto di servizio linea FCU e regionale gestore unico Trenitalia S.p.A. (decorrenza nuovo contratto 01-01-2024);

INFRASTRUTTURA FERROVIARIA REGIONALE FCU

- Contratto di programma gestore RFI S.p.A.;

LINEA AV PERUGIA – MILANO – TORINO (FRECCIAROSSA)

- Contratto commerciale con Trenitalia S.p.A.;

MINIMETRO' DI PERUGIA

- Contratto di servizio subentro operativo al Comune di Perugia;

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 520/2022 la Regione Umbria ha individuato l'Agenzia quale soggetto attuatore per quanto riguarda gli investimenti nel TPL, in particolare il rinnovo del parco rotabile funzionale alla gara TPL. Detti investimenti seguono linee di finanziamento ministeriali che comportano un orizzonte temporale di investimenti fino a tutto il 2033.

Nel dicembre 2022, l'Agenzia ha acquistato n. 19 autobus elettrici, con risorse finanziarie rivenienti dal D.M. 315/2021, per complessivi Euro 10.139.185,00; gli autobus sono stati consegnati dal fornitore individuato a mezzo accordo quadro Consip a marzo 2024 e sono state espletati tutti gli adempimenti necessari al collaudo e immatricolazione. E' stato, altresì, siglato contratto di usufrutto con l'attuale gestore del TPL per la messa a disposizione dei mezzi, i quali, in parte, sono stati posti in uso nei servizi della zona di Assisi e Foligno.

Sempre nella veste di soggetto attuatore, ad oggi, il numero di autobus complessivi acquistati è pari a 124, ed entro la fine del corrente anno si procederà a nuovi acquisti per circa euro 14.700.000.

Nel corso dell'anno 2024 la Regione Umbria, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 588 del 19-06-2024, in merito alla infrastruttura ferroviaria regionale FCU ha provveduto all'affidamento all'Agenzia, in continuità con i precedenti atti, della gestione patrimoniale del demanio ferroviario regionale.

La DIV2 è altresì investita e prevalentemente occupata nelle attività e adempimenti riguardanti la GARA TPL UMBRIA che ha visto la pubblicazione nel mese di marzo 2024 del bando e l'avvio, pertanto, dell'intera procedura che ha portato a ricevere le "manifestazioni di interesse" (la cui scadenza era fissata per il giorno 28-06-2024 ore 12.00) da parte delle realtà interessate. La fase di prequalifica è stata conclusa ad aprile 2025 ed il RUP ha comunicato che non vi sono state esclusioni di operatori economici che avevano presentato domanda.

Ad oggi la procedura di gara, dopo gli approfondimenti e le ulteriori verifiche espletate nel corso del secondo semestre 2025 e primi mesi dell'anno 2026, è stata oggetto di revoca per mutamento della situazione di fatto e la necessità di rivalutazione dell'interesse pubblico originario. L'Agenzia provvederà a riavviare immediatamente un nuovo iter per l'espletamento della gara del TPL.

Pertanto, in virtù di quanto riportato, l'andamento della gestione è caratterizzato da un percorso operativo-gestionale composto da elementi di rigidità e di quasi totale assenza di flessibilità:

- la DIV1 vede la gestione "stretta" dai vincoli sanciti dal Piano di ristrutturazione e dall'Accordo di risanamento;
- la DIV2 dalle previsioni obbligatorie riguardanti la gestione del Patrimonio destinato (Fondo regionale trasporti e risorse aggiuntive degli EE.LL. finalizzate al pagamento dei servizi TPL gomma – ferro – altri contratti).

Di seguito il *Conto Economico 2025 a valore aggiunto* al fine di esplicitare i risultati economici conseguiti dalla Società nel suo complesso (con confronto anche al precedente anno) e la partizione DIV1 e DIV2 riferita al 2025.

				Att. Ord. (DIV 1)	Patr. Dest. (DIV 2)
CODICE	VOCE	2025	2024	2025	2025
	Valore produzione (+)	141.260.871,00	138.396.487,00	5.398.560,84	135.862.310,16
A-1	Ricavi vendite e prestazioni	3.207.106,00	4.774.339,00	3.207.106,00	0,00
A-2	Variazioni rimanenze prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00
A-3	Variazioni lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
A-4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
A-5	Altri ricavi e proventi (componente caratteristica)	138.053.765,00	133.622.148,00	2.191.454,84	135.862.310,16
	Contributi in c/esercizio	136.181.815,00	132.349.416,00	1.490.396,96	134.691.418,04
	Quota contributi in c/investimenti	647.711,00	0,00	0,00	647.711,24
	Altri ricavi e proventi	1.224.239,00	1.272.732,00	701.058,12	523.180,88
	Costo esterno della produzione (-)	137.611.719,00	135.389.200,00	3.014.328,97	134.597.390,03
B-6	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.382,00	6.565,00	1.472,94	1.909,06
B-7	Servizi	135.597.514,00	132.850.811,00	1.003.443,30	134.594.070,70
B-8	Godimento beni terzi	217.477,00	227.449,00	216.477,00	1.000,00

B-11	Variazioni rimanenze mat. prime, merci, ecc.	739.198,00	1.174.218,00	739.198,00	0,00
B-14	Oneri diversi di gestione (componente caratteristica)	1.054.148,00	1.130.157,00	1.053.737,73	410,27
	*Valore aggiunto (=)	3.649.152,00	3.007.287,00	2.384.231,87	1.264.920,13
	Spese per il personale (-)	724.384,00	729.428,00	101.413,67	622.970,33
B-9-a	Salari e stipendi	522.176,00	535.397,00	73.104,50	449.071,50
B-9-b	Oneri sociali	162.029,00	152.813,00	22.683,96	139.345,04
B-9-c	Trattamento fine rapporto	36.221,00	36.438,00	5.070,72	31.150,28
B-9-d	Trattamento quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00
B-9-e	Altri costi personale	3.958,00	4.780,00	554,49	3.403,51
	*Margine operativo lordo (=)EBITDA	2.924.768,00	2.277.859,00	2.282.818,20	641.949,80
	Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (-)	2.794.362,00	3.389.469,00	2.794.362,00	649.941,17
B-10	Ammortamenti e svalutazioni	1.944.362,00	3.389.469,00	1.294.420,83	649.941,17
B-12	Accantonamenti per rischi	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00
B-13	Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	*Reddito operativo (=) EBIT	130.406,00	-1.111.610,00	138.397,37	-7.991,37
	Proventi e oneri finanziari (+/-)	-147.149,00	-232.615,00	-147.149,00	86.097,98
C-16	Altri proventi finanziari	124.459,00	93.752,00	124.459,00	0,00
C-17	Interessi ed altri oneri finanziari	-271.608,00	-326.367,00	-357.705,98	86.097,98
C-17-bis	Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Proventi e oneri patrimoniali (+/-)	289.278,00	143.924,00	289.278,00	0,00
C-15	Proventi da partecipazioni	289.278,00	143.924,00	289.278,00	0,00
D-18	Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
D-19	Svalutazione di attività e passività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
A-5	Altri ricavi e proventi (componente extra-caratteristica)	0,00	0,00	0,00	0,00
B-14	Oneri diversi di gestione (componente extra-caratteristica)	0,00	0,00	0,00	0,00
	*Reddito ordinario (=)	272.535,00	-1.200.301,00	272.535,00	0,00
	Proventi e oneri straordinari (+/-)	106.886,00	1.734.723,00	106.886,00	0,00
N.1. p. 13	Proventi straordinari	1.109.462,00	1.920.421,00	355.253,77	754.208,23
N.1. p. 13	Oneri straordinari	1.002.576,00	185.698,00	248.380,00	754.196,00
	Utile lordo ante-imposte (=)	379.421,00	534.422,00	301.302,16	78.118,84
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. e ant.(-)	230.547,00	343.691,00	210.827,00	19.720,00
21	Utile (perdita) d'esercizio (=)	148.874,00	190.731,00	90.475,16	58.398,84

L'attività ha visto, per il terzo anno consecutivo, un incremento dei ricavi (il 2%), legato alla DIV2, per l'entrata definitiva a regime del trasferimento dei contratti da parte degli Enti e subentro operativo effettuato dall'Agenzia che ha comportato aumento cospicuo dei contributi, al quale è però conseguito aumento di pari rilevanza dei costi sostenuti per servizi di TPL e altri contratti.

Il MOL (Margine operativo lordo) conseguito consolida un andamento crescente rispetto al passato con un aumento del 28% rispetto al 2024; ciò a testimonianza dell'incisività dell'attività di razionalizzazione delle spese (iniziata sin nel secondo semestre dell'anno 2023), con monitoraggio costante e controllo dei costi della gestione corrente in DIV1. Il tutto funzionale all'allineamento delle componenti negative di reddito, rispetto alle funzioni svolte e all'assetto organizzativo-operativo necessario nei prossimi anni, per fronteggiare la fase immediatamente antecedente all'entrata in vigore dei servizi di TPL posti a gara e alla implementazione della centrale di monitoraggio regionale del TPL.

E' confermata, altresì, l'attività di riconciliazione crediti/debiti con gli Enti locali che ha portato al raggiungimento, anche per questo anno, del target del 98% di allineamento e l'attività svolta dall'ufficio legale interno all'Azienda, con l'ausilio di un legale esterno, per analisi e recupero dei crediti commerciali (in particolare riferiti alla DIV 1). Tale attività ormai divenuta strutturale, dall'anno 2026 orienterà il proprio obiettivo verso la pubblicazione dei bandi relativi a quei beni che sono stati recuperati e per i quali è necessario procedere alla "messa a reddito".

Come evidenziato nella relazione al bilancio 2023 e 2024, con riferimento alla DIV2, questa attività di contenimento e razionalizzazione dei componenti negativi di reddito è di fatto marginale, avendo una struttura economica frutto per la totalità di contributi TPL (componenti positivi di reddito) e di servizi pagati di TPL (componenti negativi di reddito).

A livello di struttura patrimoniale di seguito i principali elementi dello *Stato Patrimoniale 2025*:

Stato patrimoniale 2025	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
Totale immobilizzazioni immateriali	335.756	371.224
Totale immobilizzazioni materiali	65.632.647	55.211.474
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.762.654	3.762.913
Totale immobilizzazioni (B)	69.731.057	59.345.611
C) Attivo circolante		
Totale rimanenze	356.584	1.095.782
Totale crediti verso clienti	26.758.289	14.990.124
Totale crediti tributari	13.645.683	9.955.470
Totale crediti verso altri	34.012.552	42.278.116

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	304.171	304.171
Totale disponibilità liquide	5.162.410	1.271.298
Totale attivo circolante (C)	80.239.689	69.894.961
Ratei e risconti (D)	69.726	53.362
Totale attivo	150.040.472	129.293.934
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	26.491.374	26.491.374
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.437.929)	(5.628.660)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	148.874	190.731
Totale patrimonio netto (A)	21.202.321	21.053.447
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	1.274.993	424.993
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	104.993	103.017
D) Debiti		
Totale debiti verso banche	11.725.418	13.293.235
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
Totale acconti	1.355	768.773
Totale debiti verso fornitori	49.972.116	43.144.442
Totale debiti tributari	1.888.297	2.816.971
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	167.195	155.475
Totale altri debiti	34.453.122	37.053.945
Totale debiti (D)	98.207.503	97.232.841
Ratei e risconti (E)	29.250.662	10.479.636
Totale passivo	150.040.472	129.293.934

Per quanto concerne la DIV1:

- la diminuzione delle *rimanenze* (passate da Euro 1.095.782 a Euro 356.584) è derivata dalla vendita del materiale ferroso dell'infrastruttura FCU, effettuato da RFI per conto di UTPL, in virtù degli accordi sottoscritti a fine 2023; sulla base delle

informazioni acquisite direttamente da RFI, si prevede l'ultima fase che porterà alla chiusura dell'accordo nel corrente anno;

- la diminuzione del *totale dei debiti verso banche per Euro 1.567.817 (da Euro 13.293.235 a Euro 11.725.418)* è frutto del rispetto, nel corso dell'anno 2025, delle obbligazioni di pagamento di cui al Piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 67, L.F. Le previsioni del Piano sono state puntualmente assolte e con gli istituti di credito, periodicamente, vi sono confronti finalizzati al monitoraggio degli adempimenti;

Per quanto concerne la DIV2:

- il *Totale crediti verso altri* evidenzia una diminuzione ascrivibile alla DIV1 per la contabilizzazione di accantonamenti al fondo svalutazione, ma che non riguarda la DIV2, che mantiene sostanzialmente i valori su quelli dello scorso anno;
- il *Totale disponibilità liquide* pari ad Euro 5.162.410 è ascrivibile alla DIV2 per Euro 3.611.131 e deriva dalle dinamiche di incassi e pagamenti legati al TPL;
- il *Totale debiti verso fornitori* per Euro 49.972.116 è aumentato rispetto allo scorso anno di Euro 6.827.674 sempre legato ai debiti verso i Gestori di TPL prevalentemente per corrispettivi ultimo bimestre 2025 e saldi 2025.

Come evidenziato nella precedente relazione al bilancio 2024, anche quest'anno necessita particolare porre l'attenzione e trattare in maniera specifica e distinta, l'ammontare del **Totale crediti tributari** che al 31-12-2025 ha raggiunto la somma di Euro 13.645.683. Il trend è in crescita anche per il corrente anno, nonostante, il prevedibile rimborso che l'Agenzia delle Entrate dovrebbe liquidare entro la fine del 2026, riferito alla prima richiesta di rimborso inoltrata in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi 2022 (Unico 2023) per circa Euro 1.900.000.

Ciò è conseguenza del meccanismo che vede i contributi che gli EE.LL. trasferiscono all'Agenzia assoggettati, ai sensi dell'art. 28, ultimo comma, D.P.R. n. 600/1973, alla ritenuta di acconto (IRES) del 4%; tale assoggettamento comporta che le somme incassate dall'Agenzia sono al netto di detta ritenuta. Per procedere al pagamento dei corrispettivi per servizi di TPL, le somme disponibili sono i contributi trasferiti dagli Enti meno la citata ritenuta, che a sua volta genera per l'Agenzia un **credito tributario** (esposto in dichiarazione annuale dei redditi) nei confronti dell'Erario. Tale credito ha una ragionevole monetizzazione non prima di 3 anni dalla richiesta di rimborso, pertanto, il citato meccanismo finanziario, **comporta un evidente e rilevante squilibrio** che già nel corso dell'anno 2025 ha iniziato a produrre effetti degenerativi comportando uno **sfasamento nella liquidità disponibile**.

Per evitare che la carenza di liquidità, causata dall'accumularsi tempo per tempo, del credito IRES, comporti serie difficoltà per le liquidazioni alle scadenze previste dei corrispettivi del TPL, risulta non più rinviabile un'azione volta a rivedere il meccanismo di trasferimento dei contributi dagli EE.LL. all'Agenzia.

Ambiente e personale

Dal punto di vista delle tematiche ambientali, le caratteristiche delle attività svolte dalla Società (prevalentemente di natura amministrativa e servizi) non comportano adempimenti di particolare rilevanza al di fuori degli obblighi ordinari concernenti lo smaltimento; il tutto è circoscritto al rispetto delle normative vigenti e del controllo che le stesse siano rispettate da clienti e fornitori, con riferimento a tutte quelle attività che coinvolgono direttamente la Società.

In merito al personale e all'assetto organizzativo, la Società ha chiuso il 2025 con n. 15 unità complessive (di cui 10 dipendenti e 5 unità assegnate da altri Enti). Alla data attuale le unità

complessive sono 14, in quanto 1 unità assegnata da altro Ente è rientrata presso l'ente di provenienza. E' stata effettuata la riorganizzazione aziendale, adottata formalmente con Determinazione dell'Amministratore unico prot. n. 240 del 13-02-2026, atto con il quale è stato approvato il nuovo organigramma e le declaratorie relative ad ogni struttura organizzativa. In ottica prospettica, l'assetto introdotto necessiterà di ulteriori adeguamenti e implementazioni, sempre tenendo in considerazione le tempistiche della ripubblicazione della nuova gara del TPL e l'approccio alla fase pre-gara e post-gara, con le nuove e ulteriori esigenze funzionali ed operative.

In ordine alle spese per il personale, la lieve diminuzione dei costi sostenuti, sicuramente non potrà trovare continuità negli anni a seguire, dato che le attività che dovranno essere espletate dall'Agenzia richiederanno adeguamenti in ordine al numero delle risorse umane impiegate, con conseguente aumento delle spese stesse.

Strumenti finanziari e analisi dei rischi diversi

In considerazione delle caratteristiche delle attività che la Società svolge e della conseguente netta "partizione" tra DIV1 e DIV2, oltre a premettere che non sono stati attivati strumenti finanziari né sono gestiti strumenti finanziari rivenienti da precedenti gestioni, si riportano di seguito le valutazioni in merito all'analisi dei rischi:

Rischio finanziario (rischio di mercato – rischio di credito – rischio di liquidità)

Non sono presenti particolari rischi di mercato in quanto la società non è soggetta ai cambiamenti dei tassi di cambio o dei prezzi, e neanche alle fluttuazioni dei tassi di interesse in quanto la DIV1, in virtù del Piano di ristrutturazione e dell'Accordo di risanamento non è esposta, per queste partite, a turbolenze derivanti dalle variazioni dei tassi di interesse, inoltre, non essendoci nei conti correnti ordinari possibilità di saldi negativi e non essendo possibili operazioni sul mercato creditizio, l'andamento dei tassi di interesse non comporta impatti rilevanti.

Il mercato di riferimento non rappresenta alcun potenziale rischio trattandosi di attività che la Società svolge, nella veste di Agenzia unica per la mobilità e il trasporto pubblico locale, legate direttamente o indirettamente al settore del TPL, in attuazione di disposizioni normative o atti di delega funzioni/attività rivenienti dagli Enti in particolare la Regione Umbria.

Il rischio di credito, riferito alle posizioni "clienti", nella DIV2 non rappresenta alcuna criticità, in quanto gli EE.LL. trasferiscono i contributi periodicamente, a fronte di impegni assunti verso l'Agenzia con specifici atti amministrativi, pertanto è assolutamente remota la possibilità di incorrere in posizioni insolute; viceversa, nella DIV1, le locazioni attive sono costantemente monitorate per non incorrere in situazioni di potenziale rischio di insolvenza e quindi mancata riscossione (ovviamente non per quelle il cui conduttore è Busitalia Sita Nord S.r.l. e che rappresentano la maggior parte).

Con specifico riferimento al rischio di liquidità (più che altro da intendere come tensioni di liquidità), come detto in precedente parte del presente documento, l'aspetto di maggior criticità è strettamente legato al meccanismo della ritenuta del 4% operata dagli EE.LL. sulle somme trasferite a titolo di contributi. La ritenuta operata dagli Enti provoca un effetto drenante rispetto alla liquidità disponibile, di fatto immobilizzando per un periodo medio/lungo, una quantità ingente di risorse destinate ai pagamenti dei servizi di TPL. La programmazione finanziaria adottata può, soltanto temporaneamente e parzialmente, far fronte ad eventuali squilibri potendo agire soltanto sul versante uscite.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha effettuato spese o investimenti inquadrabili all'interno della categoria R&S.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad Euro 335.756, classificati tra le immobilizzazioni immateriali e sono stati generati da manutenzioni su beni di terzi, con principale voce di spesa legata a beni in concessione del patrimonio regionale FCU.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Metro Perugia S.C. a R.L. impresa controllata

Cirié Parcheggio S.r.l. impresa collegata

Foligno Parcheggio S.r.l. impresa collegata

La Società non ha avuto rapporti che per rilevanza sono meritevoli di essere menzionati.

La Società non possiede azioni proprie e non ha società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società svolge a regime tutte le attività connesse al subentro operativo nei contratti di servizio del TPL ferro, gomma, navigazione e minimetrò. Monitoraggio, controllo e rendicontazione agli Enti vengono effettuate nel rispetto della periodicità prevista. A tal fine, le strutture interne hanno adottato idonee procedure amministrativo-contabili. Sono in corso le procedure ad evidenza pubblica per l'acquisto di ulteriori autobus, finanziati con fondi nazionali derivanti da appositi decreti ministeriali, rispettando il piano investimenti autobus compatibile con le previsioni della GARA TPL UMBRIA. Quest'ultima è sotto procedura di revoca e dovrà essere prevista una nuova procedura. Per la gara della centrale di monitoraggio regionale, che su delega della Regione Umbria sarà svolta dall'Agenzia, ne dovrà essere valutato l'espletamento nel corso del corrente anno.

Queste attività impegneranno le strutture aziendali e, come detto in altra parte del documento, sarà necessario il completamento/adeguamento dell'organizzazione interna. Il tutto in considerazione della mole di adempimenti e procedure che dovranno essere attuate. La Deliberazione della Giunta Regionale n. 588 del 19-06-2024, in merito alla infrastruttura ferroviaria regionale FCU, ha affidato all'Agenzia, in continuità con i precedenti atti, la gestione patrimoniale del demanio ferroviario regionale. L'attività gestionale è stata sin da subito espletata con un presidio costante, necessario per far fronte alle problematiche riscontrate. L'approvazione del nuovo assetto organizzativo nei primi mesi dell'anno 2026, per poter dispiegare completamente gli effetti necessita di un periodo transitorio ma si ritiene che entro la fine del corrente anno il tutto troverà completa applicazione.

Infine riguardo la ex ferrovia Spoleto/Norcia, come detto anno scorso, in considerazione degli intendimenti della Regione Umbria di acquisirne la proprietà dall'Agenzia del Demanio, con conseguente interruzione della concessione tuttora esistente in capo alla Società, si attendono gli sviluppi che i due Enti intenderanno adottare, auspicando un celere percorso che permetta di dismettere questo "ramo" d'azienda e non sottrarre inutilmente risorse umane, finanziarie e strumentali al "core business" aziendale.

Sedi secondarie

Nei primi mesi dell'anno 2024 è stata resa operativa la sede di Terni (Piazza della Rivoluzione francese), all'interno dell'immobile di proprietà della Società, oggetto di locazione al gestore Busitalia Sita Nord S.r.l.

La riapertura della sede è avvenuta in seguito al subentro da parte dell'Agenzia in tutti i contratti TPL del "ternano" (Provincia di Terni, Comune di Terni, Amelia, Narni, Orvieto); ciò al fine di poter gestire tempestivamente le problematiche e fornire una costante interlocuzione e punto di riferimento per gli Enti, nonché avere la possibilità di procedere con l'attività programmata di controllo e monitoraggio sul territorio dei servizi forniti dal gestore. A tale sede sono state destinate n. 2 unità fisse di personale, entrambe residenti a

Terni, con esperienza pluriennale in materia, che agiscono in stretto coordinamento e costante collaborazione con le unità di personale presenti a Perugia.

Approvazione del bilancio

Alla luce di quanto riportato nel presente documento, nel confermare la necessità di un impegno verso un'attività gestionale rigorosa e capillarmente monitorata, propongo ai Signori Soci l'approvazione del Bilancio di esercizio 2025 così come presentato con destinazione dell'utile conseguito pari ad **Euro 148.874 a copertura delle perdite pregresse**.

***L'amministratore unico
Dott. Emilio Giacchetti***